

Alla fine di luglio, ci sarà una diminuzione delle temperature, delle precipitazioni e delle condizioni per i temporali di grandine.

Автор(и): Растителна защита

Дата: 27.07.2025 Брой: 7/2025



Nell'ultima settimana di luglio, le condizioni agrometeorologiche continueranno a essere determinate dal clima caldo. Le temperature estremamente elevate, che raggiungono e superano i 40°C, peggioreranno ulteriormente lo stato delle colture primaverili che sono cadute in stress fisiologico.

Nella Bulgaria nordorientale (stazioni agrometeorologiche di Silistra e Provadia), a causa dell'aggravarsi della siccità e delle temperature di luglio superiori alla norma, parte delle coltivazioni di mais terminerà prematuramente la propria vegetazione e non verrà raccolta.



Nelle colture di girasole della Bulgaria meridionale, la fase di maturazione sarà osservata prima dei periodi consueti (Plovdiv, Haskovo, Yambol). Gran parte delle coltivazioni di girasole, a causa del deficit idrico, presenta capolini piccoli e scarsamente riempiti. Nel caso degli ibridi di mais precoci coltivati in condizioni irrigue, si osserverà la fase di maturazione latte.

Un calo delle temperature, precipitazioni e un cambiamento positivo delle condizioni agrometeorologiche sono attesi negli ultimi giorni di luglio.

A metà del periodo, sono previste condizioni per la grandine – un'ulteriore sfida per le colture agricole. Le colture orticole e frutticole danneggiate dalla grandine dovrebbero preferibilmente essere trattate con fungicidi a base di rame alla prima occasione utile dopo l'evento.

I dati ufficiali mostrano che la raccolta del grano nella regione di Dobrich è nella sua fase finale e, nonostante la primavera capricciosa e la prolungata siccità, gli agricoltori della regione sperano in una campagna di successo.

Le rese più alte finora sono state segnalate nel comune di General Toshevo con 684 kg/da, seguito dal comune di Krushari con 649,7 kg/da e dai comuni di Balchik e Kavarna con 630 kg/da ciascuno.

Nei campi dell'Istituto Agricolo di Dobrugia la raccolta è anche essa in pieno svolgimento e si prevede una resa migliore rispetto all'anno scorso. La selezione gioca un ruolo chiave nei buoni risultati, riferisce il Direttore, il

Professore Associato Iliya Iliev. Inoltre, quest'anno l'Istituto ha partecipato a un programma per migliorare le condizioni del suolo attraverso prodotti aggiuntivi per la salute del terreno, che ha anch'esso un effetto. Quando viene assicurata anche una nutrizione bilanciata delle colture, i risultati non tardano ad arrivare.

Secondo le previsioni di resa del grano e dell'orzo prima della raccolta del raccolto 2025 del Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, si prevede che la produzione di grano raggiunga 6,6–7,1 milioni di tonnellate, e la produzione di orzo – 0,9–1,2 milioni di tonnellate.



La raccolta dell'orzo nella regione di Dobrich è stata completata e le rese di orzo ottenute in alcuni luoghi della Bulgaria orientale superano i 600 kg/da (stazione agrometeorologica di Silistra – 700 kg/da, Balchik, Kavarna e General Toshevo – circa 700 e oltre 700 kg/da).

Nonostante i buoni risultati, e nonostante le condizioni climatiche stressanti degli ultimi anni, l'interesse per questa coltura non sta ancora aumentando.

La buona notizia è che nell'attuale anno agricolo le coltivazioni di orzo ammontano a 154.000 da, rispetto allo scorso anno – 137.000 da.

Gli agricoltori possono scegliere tra selezioni straniere e bulgare, che offre sul mercato varietà di orzo da foraggio e da malto estremamente buone. Negli ultimi anni, i selezionatori dell'Istituto Agricolo di Dobrugia e

dell'Istituto di Agricoltura – Karnobat hanno sviluppato varietà ad alto rendimento con grande plasticità, adatte a varie condizioni climatiche e regioni. Alcune di esse sono incluse negli elenchi varietali di paesi vicini come Moldavia, Macedonia del Nord e Turchia. La selezione bulgara è caratterizzata da un'elevata tolleranza alla siccità combinata con un'elevata resistenza invernale e affronta bene problemi come l'allettamento e le malattie economicamente importanti.



Parallelamente alla raccolta del grano in Dobrugia, è in corso anche la raccolta della lavanda, con le superfici più estese sotto la coltura aromatica a General Toshevo – oltre 8.000 decari. Attualmente, la resa lì è di circa 300 kg/da.

Nell'anno in corso, il numero totale di campi di lavanda è di quasi 20.000 da, mentre l'anno scorso ne sono stati raccolti in totale 27.000 da. Dopo il boom massiccio della fioritura viola nel 2016, quando la coltura per olio essenziale copriva superfici di 100.000 da, si sta attualmente osservando un forte calo della sua coltivazione. Quest'anno in Dobrugia sono stati impiantati solo 90 da di nuove piantagioni.

A Kazanlak e Pavel Banya la campagna è iniziata anch'essa, con rese medie tra 280 e 320 kg/da.

Il fattore principale nella coltivazione di questa erba aromatica è la qualità e il prezzo dell'olio di lavanda. La resa in olio dalla lavanda dipende principalmente dalla varietà, ma anche dalle condizioni climatiche, dalla tecnologia di coltivazione e dal periodo di raccolta. Così, con tempo secco e caldo l'olio si accumula nell'infiorescenza,

mentre in condizioni fresche e piovose la resa in olio è bassa. Il mercato degli oli essenziali negli ultimi anni è stato piuttosto dinamico e se 7 anni fa i prezzi per un chilogrammo di olio di lavanda variavano da 250 a 300 BGN, nell'anno successivo non sono riusciti a superare i 50 BGN al chilogrammo. Un'eccezione di prezzo esiste solo per i produttori certificati biologici, il che conferma il rapporto qualità-mercato.